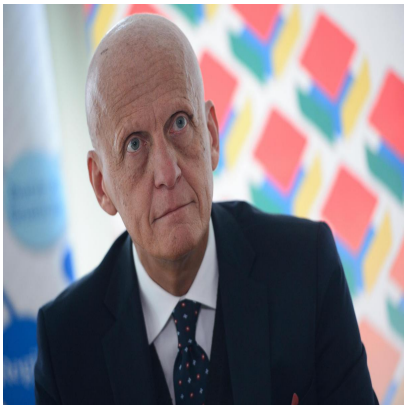


Mondiali, Collina difende arbitri: â??Non accettiamo accuse infondateâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
I Mondiali 2026 non sono truccati, parola di Pierluigi Collina. Oggi, giovedÃ¬ 9 luglio, lâ??ex fischietto italiano, attualmente â??Chief Refereeing Officerâ??, ovvero capo degli arbitri, della Fifa ha commentato le teorie complottistiche diffuse sul web, che vorrebbero lâ??Argentina favorita dai direttori di gara: â??Nel complesso, siamo soddisfatti dellâ??operato degli arbitriâ?•, ha detto Collina in un comunicato ufficiale pubblicato sul sito della Fifa, â??tuttavia, con un numero cosÃ¬ elevato di partite giocate in un periodo di tempo relativamente breve, Ã¨ normale che alcune cose non vadano come previstoâ?•.

â??Il confronto costruttivo sulle decisioni farÃ sempre parte del calcio, ma le accuse infondate non hanno posto nel nostro sportâ?•, ha continuato lâ??ex arbitro italiano, respingendo cosÃ¬ le accuse, â??nessuno puÃ² mettere in discussione lâ??integritÃ degli arbitri dei Mondiali. Quando ciÃ² accade, si possono scatenare reazioni che sfociano in minacce contro di loro e le loro famiglie, questo non Ã¨ giustoâ?•.

â??Allo stesso modo, nessuno puÃ² affermare che lâ??arbitraggio possa essere influenzato da qualcuno, nemmeno dal presidente della Fifaâ?•, ha spiegato Collina, facendo riferimento a Gianni Infantino, â??che ha sempre dimostrato il suo pieno sostegno, riponendo in noi la massima fiducia e permettendoci di lavorare in completa indipendenza. Gli ufficiali di gara prendono decisioni oneste e, proprio come i giocatori e gli allenatori, cercano sempre di dare il massimoâ?•.

Collina ha anche commentato gli eposodi di Argentina-Egitto, che nel post partita hanno portato alle accuse della Nazionale africana: â??Il numero 19 egiziano, Marwan Attia, ha chiaramente calpestato il piede del numero 6 argentino Lisandro Martinezâ?•, ha detto il capo degli arbitri Fifa riguardo alla rete annullata allâ??Egitto, â??riteniamo che un fallo sia un fallo. Indipendentemente dal fatto che il fallo appaia â??evidenteâ??, se lâ??arbitro non lo ha visto sul campo di gioco, il Var puÃ² intervenireâ?•.

â??Allo stesso modo, se non viene rilevato alcun fallo nellâ??azione che ha portato a un gol, il Var informerÃ lâ??arbitro di conseguenza. Calpestare il piede di un avversario Ã¨ fallo, mentre un difensore che tocca prima il pallone e poi effettua un normale contatto calcistico non commette falloâ?•,

ha spiegato Collina, riferendosi invece al contatto in area argentina tra Salah e Alvarez, â??anche in questo caso, un esempio si Ã¨ verificato alla fine della stessa partita. Lâ??arbitro e il Var hanno giudicato normale il contatto calcistico tra il numero 10 dellâ??Egitto Mohamed Salah e il numero 10 dellâ??Argentina Julian Alvarez. Certo, ci sarÃ sempre un elemento di soggettivitÃ in alcune decisioni, ma siamo soddisfatti di come questo principio sia stato applicato durante tutto il torneoâ?•.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Luglio 9, 2026
Autore
redazione